



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE " GRAZIANO DA CHIUSI "

Via Ascanio Dei n.30 – 53043 CHIUSI (SI)-Tel/fax 0578/20132

siic81800a@istruzione.it

C.M. SIIC81800A – C.F. 81002560522 - www.icchiusi.it

Chiusi, 28/11/2016

AI GENITORI

OGGETTO: prevenire e curare la pediculosi.

Questa Presidenza, avendo ricevuto segnalazioni di casi di pediculosi, ritiene necessario riproporre le indicazioni già fornite in precedenza. Si premette che l'infestazione da pidocchi è un evento piuttosto frequente, che trova diffusione fra coloro che frequentano luoghi affollati e comunità, come i bambini e gli adolescenti. Quando si presenta, deve essere **affrontato senza allarmismi ma con tempestività**, per evitare che l'infestazione si trasmetta ad altre persone. Al fine di agevolare il compito di ognuno, si ritiene opportuno inviare alle SS.LL. indicazioni su come prevenire o gestire il periodo di cura:

PREVENZIONE:

Non esistono precauzioni particolari per prevenire l'infestazione di pidocchi. Si può comunque prevenire controllando costantemente la capigliatura in modo da accorgersi presto di un'eventuale presenza di pidocchi o delle loro uova. Il lavaggio frequente dei capelli, oltre ad essere una buona norma di igiene generale, facilita frequenti ispezioni del cuoio capelluto. Non è invece di alcuna utilità accorciare i capelli. Si evidenzia inoltre che effettuare trattamenti antipediculosi come prevenzione non serve, anzi, il rischio è quello di indurre resistenze da parte dei pidocchi ai prodotti antiparassitari: di conseguenza, vanno trattati esclusivamente i soggetti infestati.

CURA:

Quando vengono segnalati casi di pediculosi nella scuola è bene che i genitori controllino la testa del proprio figlio almeno due volte a settimana; in caso di infestazione accertata (prurito intenso, presenza di pidocchi o lendini che si trovano a non più di 5/10 millimetri dalla radice del capello), si devono rivolgere al proprio medico/pediatra di famiglia o all'assistente sanitaria del distretto per avere le indicazioni sugli opportuni trattamenti da effettuare per poi procedere al naturale rientro.

Si ricorda infine che:

1. la pediculosi non è un'emergenza sanitaria, in quanto non trasmette alcuna malattia e l'unico disturbo può essere rappresentato dal prurito.
2. La presenza di lendini, non vitali, distanti dalla radice del capello, non significa infestazione in atto e quindi non richiede alcun trattamento.
3. Nessuna attività parascolastica deve essere sospesa a causa di infestazioni segnalate nelle classi (es.: nuoto). I bambini trattati con una prima dose di antiparassitario possono riprendere la frequenza sia scolastica che per le attività parascolastiche.

Ringraziando per la collaborazione, distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGG.

Dott. Salvatore Di Costanzo